

**SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE**

**A.1. Quadro sinottico degli scarichi finali**

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel seguente quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Acque sotterranee <sup>1</sup>	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale	con modifica sostanziale
<b>Industriali</b>	es. S1, S3					es. S1, S3		
<b>Domestiche</b>	(non soggetto ad autorizzazione)		es. <del>S4</del>		×		es. S4	
<b>Urbane</b>								
<b>Altre tipologie</b> (ad es. meteoriche, scambio termico, sfioratori di piena, ecc.) _____								

<sup>1</sup>Specificare le condizioni di deroga di cui all'art. 104 del Codice dell'ambiente

## A.2. Acque meteoriche dilavanti

### che l'attività

- non rientra** tra quelle previste alla Tabella 5 dell'allegato 5 al regolamento regionale - DPGR 46/R/2008
- rientra** tra quelle previste alla Tabella 5 dell'allegato 5 al regolamento regionale - DPGR 46/R/2008 e
  - allega** Piano di gestione delle acque meteoriche comprendente le informazioni di cui al capo 2 dell'allegato 5 al regolamento regionale - DPGR 46/R/2008
  - soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all'art. 39 comma 1 lett. a) del regolamento regionale - DPGR 46/R/2008 a seguito di verifica positiva da parte dell'autorità competente trasmessa con Prot. N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## A.3. Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

1	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [ <i>specificare</i> ]
2	DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO <sup>(1)</sup>	<b>Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua con relativo schema di flusso</b> ( <i>allegare schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi</i> )  <i>(da non compilare nel caso di usi civili)</i>
3	MATERIE LAVORATE, PRODOTTE, UTILIZZATE <sup>(1)</sup>	<b>Elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti</b> ( <i>allegare le schede di sicurezza delle materie prime</i> )

(1) non obbligatorio se il soggetto richiedente è un gestore del servizio idrico integrato



### A.5 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

SCARICO S...								
1	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	COORDINATE GEOGRAFICHE: Coordinata Asse X <u>623452</u> Coordinata Asse Y <u>4831387</u> <i>nel sistema di riferimento:</i> (GAUSS BOAGA Roma 40 Fuso EST,Ovest/ UTM fuso 32-33 / ED50/WGS84) <u>WGS84 UTM 32N</u> -						
2	PUNTO DI PRELIEVO/POZZETTO DI ISPEZIONE	COORDINATE GEOGRAFICHE: Coordinata Asse X <u>623460</u> Coordinata Asse Y <u>4831382</u> <i>nel sistema di riferimento:</i> (GAUSS BOAGA Roma 40 Fuso EST,Ovest/ UTM fuso 32-33 / ED50/WGS84) <u>WGS84 UTM 32N</u> -						
3	MODALITÀ DI SCARICO	<input checked="" type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> periodico (indicare la frequenza)				Frequenza di scarico ore/giorno <u>24</u> giorni/sett <u>6</u> mesi/anno _____		
4	QUANTITÀ DI ACQUA REFLUA SCARICATA		servizi, uffici, mensa e simili	ciclo produttivo	raffreddamento	antincendio	altro	TOTALE
		Portata media giornaliera (mc/g)	12					
		Portata massima oraria (mc/h)	31.3					
		Portata media annua (mc/anno) (riferita agli ultimi tre anni)						
		Misuratore di portata	Indicare se presente					

5

SCARICHI IN FORMA  
ASSOCIATA

**Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti**

- Sì
- No

Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico

**Ragione sociale** \_\_\_\_\_

**Partita IVA** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_

**Codice ATECO attività produttiva** \_\_\_\_\_

**Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico**

- Domestico
- Assimilabile al domestico
- Industriale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

**Portata media giornaliera (mc/giorno medi recapitati):** |\_|\_|\_|\_|\_|\_|

**Portata annua (mc/anno)** |\_|\_|\_|\_|\_|\_|

**Sistema di pre-trattamento**

- Nessuno
- Fisico
- Chimico
- Biologico
- Altro [ *specificare* ] \_\_\_\_\_

6	COMPOSIZIONE DELLO SCARICO TERMINALE	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio</li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche<sup>1</sup></li> <li><input type="checkbox"/> Acque reflue urbane</li> <li><input type="checkbox"/> Altro (Acque reflue meteoriche, ecc) _____</li> </ul>
<p>(1) N.B. Le acque reflue industriali che soddisfano le condizioni di assimilazione ad acque reflue domestiche, definite dalla disciplina regionale ( LR 20/2006 smi e RR 46R/2008 e smi) sono soggette alla disciplina prevista per le acque reflue domestiche</p>		

7	CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLO SCARICO TERMINALE	<p><b>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. Le sostanze da inserire sono quelle delle tabelle di cui alle tab. 1, 2, e/o 3 dell' allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 in relazione alla tipologia di acque reflue scaricate. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</b></p> <table border="1" data-bbox="642 1066 1944 1198"> <thead> <tr> <th data-bbox="642 1066 967 1150">PARAMETRO</th> <th data-bbox="967 1066 1292 1150">CONCENTRAZIONI</th> <th data-bbox="1292 1066 1617 1150">QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th data-bbox="1617 1066 1944 1150">QUANTITÀ MENSILE SCARICATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="642 1150 967 1198"></td> <td data-bbox="967 1150 1292 1198"></td> <td data-bbox="1292 1150 1617 1198"></td> <td data-bbox="1617 1150 1944 1198"></td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Altre sostanze scaricate diverse da quelle riportate in tabella (specificare):</b></p> <p>_____</p>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA							



**8.3 Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabelle 3/A dell'allegato 5, parte III, Codice dell'Ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 Codice dell'Ambiente)**

**Si**       **No**

**Se presenti, compilare la tabella sottostante**

<b>A</b>	<b>B t/anno</b>	<b>C mc/h</b>	<b>CICLO PRODUTTIVO</b>
			<b>Cadmio</b>
			Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e dello zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico
			[...]
			<b>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>
			Salamoia riciclata – da applicare alla Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del cloro
			[...]
			<b>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>
			Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruri di vinile
			[...]
			<b>Esaclorocicloesano (HCH)</b>
			Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruri di vinile
			[...]
			<b>DDT</b>
			Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruri di vinile
			<b>Pentaclorofenolo (PCP)</b>
			Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruri di vinile
			<b>Aldrin, Dieldrin, Endrin, Isodrin</b>
			Produzione e formulazione di: ALDRIN e/o DIELDRIN e/o ENDRIN e/o ISODRIN
			[...]

			<b>Esaclorobenzene (HCB)</b>
			Produzione di percloroetilene (PER) e dei tetracloruro di carbonio (CCI4) mediante perclorurazione
			[...]
			<b>Esaclorobutadine</b>
			Produzione di percloroetilene (PER) e dei tetracloruro di carbonio (CCI4) mediante perclorurazione
			[...]
			<b>Cloroformio</b>
			Produzione di clorometani del metanolo o da combinazione di metanolo o metano
			[...]
			<b>Tetracloruro di carbonio</b>
			Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione – procedimento con lavaggio
			[...]
			<b>1,2 Dicloroetano (EDC)</b>
			Unicamente produzione 1,2 dicloroetano
			[...]
			<b>Tricloroetilene</b>
			Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (PER)
			[...]
			<b>Triclobenzene (TCB)</b>
			Produzione di TCB per disidrocloaione e/o trasformazione di TCB
			[...]
			<b>Percloroetilene (PER)</b>
			Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (procedimenti TRI – PER)
			[...]

- colonna A): barrare il/i ciclo/i produttivo/i di interesse;
- colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostane nello scarico La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo dei giorni lavorativi;
- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h

(1) Per **sostanze pericolose** si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

9	SISTEMI DI CONTROLLO DEI PARAMETRI ANALITICI	Presenza di sistemi controllo delle acque di scarico	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> manuale <input type="checkbox"/> automatico con telecontrollo/misura a distanza <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO
			<input checked="" type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi controllo del processo depurativo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> manuale <input type="checkbox"/> automatico con telecontrollo/misura a distanza <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> No
10	IMMISSIONE DELLO SCARICO NEL CORPO IDRICO	<i>(solo per recapito in corpo idrico superficiale demaniale afferente al reticolo idrografico (L.R. 79/2012, DCRT 101/2016))</i> <input type="checkbox"/> Concessione opere in alveo n. _____ del __/__/____ (R.D. 523/1904 e L.R. 79/2012) <input type="checkbox"/> Istanza di concessione opere in alveo presentata in data __/__/____ Prot. n. _____	

**A.6. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane**

1	Elenco agglomerati e/o centri nuclei serviti	AE	Denominazione agglomerato e/o centri nuclei serviti
2	Utenze servite dalla rete fognaria	<b>Totale</b> Abitanti residenti in AE <b>Totale</b> Abitanti fluttuanti <sup>(1)</sup> in AE	

3	<b>Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
4	<b>Raccolta di acque meteoriche</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
5	<b>Esistenza di scaricatori di piena sulla rete fognaria allacciata</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	COORDINATE GEOGRAFICHE: Coordinata Asse X _____ Coordinata Asse Y _____ nel sistema di riferimento: (GAUSS BOAGA Roma 40 Fuso EST,Ovest/ UTM fuso 32-33 / ED50/WGS84) _____	
6	<b>Esistenza di scaricatori di piena in testa impianto</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
7	<b>Tipo di rete fognaria servita dall'impianto</b>	<input type="checkbox"/> Fognatura Mista	<input type="checkbox"/> Condotta nera di fognatura separata	<input type="checkbox"/> Altro _____
8	<b>Lo scarico è riferito a piccoli agglomerati<sup>(2)</sup> di cui all'art 21 bis LR 20/2006 e al Regolamento regionale 46R/2008</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
(1) in alternativa indicare la variazione annuale percentuale sul totale dei residenti (2) Per scarichi da piccoli agglomerati si intendono: gli scarichi di acque reflue urbane con meno di duemila abitanti equivalenti, se recapitanti in acque superficiali interne o di transizione, e con meno di diecimila abitanti equivalenti, se recapitanti in acque marine;				

#### A.7. Recapito dei reflui

A.7.1 Se il refluo viene allontanato in <u>ACQUE SUPERFICIALI</u> specificare			
	CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	
	Corpo idrico superficiale		
	Corpo idrico tipizzato distale in cui il corpo recettore confluisce <i>(inserire solo se diverso dal corpo recettore)</i>		

**A.7.2 Se il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO <sup>(1)</sup> specificare**

<b>1</b>	<b>DISTANZA DAL PIÙ VICINO CORPO IDRICO</b>	Mt <u>250</u>	Da sopralluoghi effettuati in sito con un tecnico incaricato di Acque S.p.A. è stato riscontrato come "la zona interessata non dispone della rete FOGNARIA idonea a permettere l'allacciamento richiesto".
<b>2</b>	<b>DISTANZA MINIMA DALLA RETE FOGNARIA PUBBLICA <sup>(1)</sup></b>	Mt <u>N.D.</u>	È volontà del proponente di dotarsi di un efficiente sistema autonomo di depurazione sino a quando non si renda possibile l'allaccio ad una rete fognaria collegata ad un depuratore di eventuale futura realizzazione
<b>3</b>	<b>POSSIBILITÀ DI CONVOGLIO O RIUTILIZZO <sup>(1)</sup></b>	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo</i>
<b>4</b>	<b>DISTANZA DA PUNTI DI CAPTAZIONE O DERIVAZIONE <sup>(1)</sup></b>	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 Codice dell'Ambiente)
<b>5</b>	<b>TRAMITE DI DISPERSIONE NEL SOTTOSUOLO<sup>(1)</sup></b>	Condotta disperdente <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

*(1) Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente )*

*Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:*

*a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:*

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m<sup>3</sup>

*b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.*

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

*Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinate al riutilizzo. (all. 5 Parte III Codice dell'Ambiente)*

A.8 Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

1	<b>GESTORE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE</b>		
2	<b>TIPO DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO</b>	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro    _____	
3	<b>POTENZIALITÀ NOMINALE DI PROGETTO DELL'IMPIANTO</b>	<i>da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h</i>	
4	<b>CARATTERISTICHE IMPIANTO DI DEPURAZIONE</b>	<p><b>linee acqua ( n. linee ____ )</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> vasche di accumulo</li> <li><input type="checkbox"/> grigliatura grossolana</li> <li><input type="checkbox"/> grigliatura fine</li> <li><input type="checkbox"/> dissabbiatura</li> <li><input type="checkbox"/> disoleatura</li> <li><input type="checkbox"/> sedimentazione primaria</li> <li><input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa</li> <li><input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa</li> <li><input type="checkbox"/> nitrificazione</li> <li><input type="checkbox"/> denitrificazione</li> <li><input type="checkbox"/> defosfatazione</li> <li><input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria</li> <li><input type="checkbox"/> filtrazione</li> <li><input type="checkbox"/> disinfezione finale</li> <li><input type="checkbox"/> altro [<i>specificare</i>] _____</li> </ul>	<p><b>linea fanghi ( n. linee ____ )</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> preispessitore</li> <li><input type="checkbox"/> ispessimento dinamico</li> <li><input type="checkbox"/> ispessimento statico</li> <li><input type="checkbox"/> digestione anaerobica</li> <li><input type="checkbox"/> digestione aerobica</li> <li><input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga</li> <li><input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa</li> <li><input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa</li> <li><input type="checkbox"/> postispessitore</li> <li><input type="checkbox"/> letti di essiccamento</li> <li><input type="checkbox"/> incenerimento</li> <li><input type="checkbox"/> essiccamento termico</li> <li><input type="checkbox"/> compostaggio</li> <li><input type="checkbox"/> cogenerazione</li> <li><input type="checkbox"/> altro [<i>specificare</i>] _____</li> </ul>
<i>(se necessario inserire una breve nota esplicativa sulle caratteristiche dell'impianto)</i>			

5	DATI SUI FANGHI PRODOTTE LORO MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Fanghi prodotti	mc/anno <u>27.4</u> % secco <u>5</u>
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	_____
		Smaltimento finale	% discarica, <u>100</u> % agricoltura, _____ % altro _____
6	STRUMENTI E MODALITÀ DI CONTROLLO	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
7	MODALITÀ DI GESTIONE PROVVISORIA DELL'IMPIANTO	<p>Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto</li> <li>- reperibilità dei responsabili</li> <li>- protocollo di pronto intervento</li> </ul> <p>mezzi o risorse interne o esterne disponibili <i>(in alternativa allegare piano di emergenza)</i></p>	

A.9 Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche

<b>1</b>	<b>TRATTAMENTO ACQUE REFLUE</b>	<b>SEDIMENTAZIONE</b>	
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>FOSSA IMHOFF</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>VASCA SETTICA BICAMERALE</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>VASCA SETTICA TRICAMERALE</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>ALTRO</b> _____	
		<b>OSSIDAZIONE</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>SEZIONE OSSIDAZIONE REFLUI</b> <i>Specificare la tipologia</i> _____	
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>ALTRO</b> <u>VASCA DI FITODEPURAZIONE</u>	
<b>2</b>	<b>STRUMENTI E MODALITÀ DI CONTROLLO</b>	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>3</b>	<b>PRODUZIONE FANGHI</b>	Fanghi prodotti	<b>mc/anno</b> , <u>27.4</u> <b>% secco</b> <u>5</u>
		Smaltimento finale	<b>% discarica</b> , <u>100</u> <b>% agricoltura</b> , _____ <b>% altro</b> _____